

PREMESSA

Il regolamento di istituto si compone di varie sezioni che concorrono a costituirlo come strumento che garantisce a tutte le componenti, studenti, genitori e docenti, la civile convivenza e il rispetto dei reciproci diritti e doveri.

- 1) Norme generali di comportamento**
- 2) Regolamento di disciplina e relativa tavola sinottica**
- 3) Indicazioni relative al rispetto del divieto di fumo nei locali della scuola e delle sue pertinenze**
- 4) Regolamento viaggi**
- 5) Regolamento utilizzo biciclette**
- 6) Regolamento fondo di solidarietà**
- 7) Carta dei servizi**
- 8) Regolamento recante disposizioni in materia di sicurezza**

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

ART. 1 INGRESSO A SCUOLA

- a) Gli studenti devono trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (alle ore 7.55) e comunque non oltre le 8.00.
- b) L'ingresso a scuola degli studenti è consentito dalle ore 7:45. Gli stessi dovranno attendere all'interno dell'edificio, stando sul corridoio del piano 0 o del piano 1 (è consentito l'uso del distributore di bevande e snack posto su questo piano) fino al suono della prima campanella, prevista per le ore 7:55. Solo dalle 7:55 potranno raggiungere il proprio piano ed entrare in aula, dove troveranno il docente ad accoglierli. Per nessun motivo gli studenti potranno attendere il suono della prima campanella nelle pertinenze della scuola (giardino, cortile, posteggio...) perché in quelle aree non è assicurata la sorveglianza.
- c) Allo studente che ponesse in essere comportamenti che violano le norme scolastiche o della sicurezza propria e altrui potrà essere proibito l'ingresso prima delle 7:55. Il provvedimento sarà formalizzato dal dirigente e comunicato alla famiglia.
- d) L'ingresso del mattino alle aule avverrà per tutti dallo scalone principale della scuola, mentre al termine delle lezioni gli studenti potranno raggiungere l'uscita anche attraverso le varie scale esterne a servizio dei piani.

ART. 2 TERMINE DELLE LEZIONI

- a) Al termine delle lezioni, o in caso di uscita anticipata per motivi vari, agli studenti non sarà consentito attardarsi sui corridoi o ai distributori di snack e bevande.

ART. 3 RITARDI

a) In caso di ritardo:

- **entro i primi 10'** lo studente si recherà direttamente in aula e il ritardo verrà segnato dal docente presente sul registro elettronico. Il giorno successivo, solo dopo la presentazione alla prima ora di giustificata firmata da un genitore, il docente che la riceve provvederà a registrarlo come "giustificato";
- **per un ritardo superiore ai 10'** lo studente dovrà presentarsi al Dirigente scolastico (o a uno dei suoi collaboratori), che valuterà l'opportunità di un ingresso immediato o differito al termine dell'ora di lezione. Il ritardo verrà segnato dal docente presente sul registro elettronico. Il giorno successivo, solo dopo la presentazione alla prima ora di giustificata firmata da un genitore, il docente che la riceve provvederà a registrarlo come "giustificato".

In entrambi i casi il ritardo, se previsto, deve essere giustificato dal genitore anticipatamente; in caso di non prevedibilità, controfirmato successivamente.

- b) I ritardi sistematici, non fondatamente motivati, saranno sanzionati dal Consiglio di classe al momento della definizione del voto in condotta in sede di scrutinio.
- c) Non si accettano ingressi a scuola oltre le ore 10.00, salvo espressa autorizzazione del Dirigente.

ART. 4 USCITE ANTICIPATE

- a) I permessi di uscita anticipata devono avere carattere di eccezionalità e valida motivazione; non costituiscono un diritto dello studente ma sono concessi a discrezione della scuola. Di norma uno studente minorenni potrà lasciare l'Istituto solo se accompagnato da un genitore o da un adulto munito di delega e fotocopia della carta di identità di uno dei genitori.
- b) **Le richieste di uscita anticipata dovranno essere depositate entro le ore 8.00 nel contenitore posto nell'atrio al punto accoglienza.**
- c) Gli studenti che entrano in ritardo non possono richiedere permessi di uscita anticipata nella stessa giornata.

ART. 5 PERMESSI PERMANENTI DI ENTRATA IN RITARDO O USCITA ANTICIPATA

- a) I genitori hanno facoltà di richiedere permessi di entrata in ritardo o uscita anticipata solo in caso di comprovate esigenze di trasporto (es. mezzi di trasporto con orario di arrivo/partenza oltre i 45' prima dell'inizio o della fine delle lezioni) o per motivi documentati. Ogni abuso accertato di tale autorizzazione ne comporterà l'immediata revoca (ad esempio il giorno che lo studente arriva a scuola con mezzo proprio non potrà utilizzare l'autorizzazione di uscita anticipata per motivi di trasporto). Per richiedere tali permessi utilizzare il modello disponibile in segreteria didattica.

I minuti di ritardo o uscita anticipata concessi in modo permanente non saranno conteggiati ai fini del monte ore scolastico. Lo studente che dovesse entrare dopo l'orario concesso si vedrà conteggiati tutti i minuti di ritardo, perdendo di fatto il diritto concesso.

ART. 6 GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni; tutte le assenze (anche se collettive, ad esempio per scioperi studenteschi ecc.), qualunque sia il motivo delle stesse, devono essere giustificate il giorno di rientro a scuola all'insegnante della prima ora; in caso di mancanza della giustificazione, la stessa dovrà essere presentata il giorno successivo. Ritardi reiterati nella presentazione della giustificazione, oltre a costituire infrazione disciplinare sanzionata con nota sul registro, verranno segnalati dal docente coordinatore di classe alla famiglia.

ART. 7 MATERIALE SCOLASTICO

Gli studenti devono avere sempre con sé tutto il necessario per affrontare in modo proficuo le ore di lezione: diario scolastico, libretto personale, libri, quaderni, strumenti di lavoro (calcolatrice, materiale per il disegno tecnico...) abbigliamento idoneo alle attività pratiche (in palestra, in azienda...), dispositivi di protezione individuale (DPI) richiesti dai docenti. Gli studenti privi di questi ultimi non saranno ammessi allo svolgimento di attività pratiche nei laboratori, nelle serre o in cascina.

ART. 8 USCITE DALL'AULA DURANTE LE ORE DI LEZIONE

Salvo casi del tutto particolari e individuati dal Consiglio di classe, è fatto divieto agli studenti uscire dall'aula durante la prima e la quarta ora di lezione. In ogni caso i docenti autorizzeranno gli studenti ad uscire dall'aula solo in caso di effettiva necessità e uno alla volta.

Durante il cambio dell'ora gli studenti devono rimanere nella propria aula e, solo in caso di oggettive ed indifferibili esigenze, potranno uscire autorizzati dall'insegnante dell'ora successiva.

ART. 9 CONSUMO DI ALIMENTI E/O BEVANDE

Per motivi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di educazione alimentare, è vietato introdurre a scuola e consumare bevande alcoliche di qualsiasi tipo e utilizzare contenitori in vetro.

L'utilizzo dei distributori di bevande e alimenti è consentito solo prima dell'inizio delle lezioni e durante l'intervallo delle stesse, salvo comprovate esigenze e previa autorizzazione del docente presente in classe, che resta comunque responsabile dello studente anche quando questi si allontana dalle classi.

E' consentito ordinare all'esterno alimenti solo per la pausa pranzo, nel caso in cui ci fosse la necessità di fermarsi in Istituto per attività pomeridiane. Sarà onere degli studenti pulire e lasciare in ordine l'ambiente utilizzato.

ART. 10 PERMANENZA IN ISTITUTO OLTRE L'ORARIO SCOLASTICO

Gli studenti che volessero fermarsi in Istituto oltre l'orario scolastico, per motivi di studio, devono richiedere permesso utilizzando l'apposito modello, disponibile in segreteria didattica. I minorenni dovranno far firmare tale richiesta da un genitore.

ART. 11 DOTAZIONE CLASSI

In ogni aula sono presenti un computer e una digital board. È fatto divieto agli studenti di assumere comportamenti che ne possano pregiudicare il buon funzionamento: in caso di manomissione e/o danno ne risponderanno personalmente o come classe. Lo stesso dicasi per ogni altra apparecchiatura, attrezzo o arredo presente nell'aula, nei laboratori o in palestra.

ART. 12 PULIZIA E CURA DEGLI AMBIENTI

Dopo la fine dell'intervallo e prima della fine delle lezioni, l'insegnante in orario verificherà che l'aula (o il laboratorio o la palestra) sia in ordine e, in caso contrario, provvederà immediatamente a farla riordinare o pulire dagli studenti.

I rifiuti dovranno essere depositati negli appositi contenitori per la raccolta differenziata, presenti sia negli spazi interni che esterni dell'Istituto.

ART. 13 PREVENZIONE FURTI

- a) Per evitare deprecabili episodi di sottrazione di denaro o altri beni personali (libri, telefoni cellulari ecc.) si raccomanda agli studenti di attenersi ad alcune norme di comportamento quali:
 - evitare l'ostentazione di oggetti personali di valore;
 - non lasciare incustoditi oggetti o altri beni facilmente sottraibili;
 - in caso di allontanamento di tutto il gruppo classe dell'aula chiedere al collaboratore scolastico del piano che questa venga chiusa a chiave;
 - durante le lezioni di Educazione Fisica è opportuno consegnare all'insegnante gli oggetti di valore.
- b) L'Istituto declina ogni responsabilità relativamente ai furti o manomissioni di oggetti personali non affidati in custodia al personale della scuola.

ART. 14 ACCESSO A SCUOLA DI CICLI E MOTOCICLI – PARCHEGGIO AUTOMEZZI

- a) È fatto assoluto divieto a cicli e motocicli di accedere a scuola utilizzando il cancello pedonale antistante l'ingresso principale dell'edificio scolastico, che viene aperto solo per consentire agli studenti il flusso e deflusso sicuri all'ingresso e all'uscita.
- b) Per cicli e motocicli l'accesso alla scuola e al posteggio deve avvenire attraverso il cancello carrabile elettrificato, rispettando il limite di velocità di 10 Km/h.
- c) Ogni inosservanza di tale divieto costituirà violazione delle norme di sicurezza poste a tutela della propria e altrui sicurezza.
- d) È necessario che il parcheggio degli automezzi privati venga eseguito garantendo ordine e transitabilità negli spazi antistanti i vari edifici scolastici: le vetture devono essere sistemate solo nell'apposito spazio; i motorini devono essere parcheggiati sotto l'apposita tettoia.

ART. 15 DIVIETO DI FUMO

- a) Negli ambienti scolastici, ivi compresi bagni, corridoi, atrio e pertinenze (spazi esterni, palestre, serre calde e fredde, cascina Ganassina) è vietato fumare; ai trasgressori sarà comminata la sanzione prevista dalla legge. I genitori degli studenti minorenni verranno avvisati tramite fonogramma (telefonata trascritta e protocollata) e consegna al figlio del verbale di accertamento.

ART. 16 DIVIETO DI UTILIZZO DEL TELEFONO CELLULARE

- a) A norma della Direttiva ministeriale 15 marzo 2007 e della Direttiva ministeriale 30 novembre 2007 è vietato l'utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi di comunicazione all'interno dell'edificio scolastico e di sue pertinenze durante le attività didattiche (salva espressa autorizzazione del docente o del dirigente scolastico). E' consuetudine di questo Istituto consentire l'uso del cellulare durante l'intervallo, negli spazi comuni.
- b) I consigli di classe, nella loro autonomia organizzativa, potranno decidere, per motivi disciplinari legati al non rispetto della regola sopra ricordata, di chiedere agli studenti, al momento dell'ingresso in aula, di depositare il proprio cellulare in apposito contenitore, per riprenderlo alla fine delle lezioni. La mancata osservanza di questa disposizione, laddove decisa dal CdC, sarà considerata infrazione disciplinare.
- c) È sempre vietato acquisire immagini di persone e/o cose mediante impiego di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici negli spazi della scuola, in particolare durante lo svolgimento delle lezioni o di altre attività didattiche o integrative, (salva espressa autorizzazione del docente o del dirigente scolastico ove ne ravvisino la necessità o l'utilità a fini didattici).
- d) Si ricorda a tutti gli studenti che le violazioni alle disposizioni sopra citate, oltre a dar luogo a responsabilità di tipo sia penale che civile, comportano altresì l'applicazione delle sanzioni disciplinari come da regolamento di disciplina dell'istituto.